

Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2023, n. 12-7612

Direttiva pluriennale formazione per il lavoro periodo 2021-2024, di cui alla D.G.R. n. 6-3493 del 9 luglio 2021, e Piano Attuativo Regionale del Programma di Garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL), di cui alla D.G.R. n. 3-4688 del 25 febbraio 2022. Disposizioni sulla dotazione finanziaria di euro 70.340.000,00 per l'anno formativo 2023-2024.



Seduta N° 402

Adunanza 30 OTTOBRE 2023

Il giorno 30 del mese di ottobre duemilaventitre alle ore 09:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Andrea TRONZANO

DGR 12-7612/2023/XI

OGGETTO:

Direttiva pluriennale formazione per il lavoro periodo 2021-2024, di cui alla D.G.R. n. 6-3493 del 9 luglio 2021, e Piano Attuativo Regionale del Programma di Garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL), di cui alla D.G.R. n. 3-4688 del 25 febbraio 2022. Disposizioni sulla dotazione finanziaria di euro 70.340.000,00 per l'anno formativo 2023-2024.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- la Legge regionale 13 aprile 1995, n. 63, disciplina le attività di formazione e orientamento professionale, quali strumenti di politica attiva del lavoro;
- con la D.G.R. n. 6-3493 del 9 luglio 2021 è stata approvata la “Direttiva formazione per il lavoro” (periodo 2021-2024), contenente tra l’altro gli indirizzi per la programmazione di percorsi formativi e progetti finalizzati all’occupabilità, all’occupazione e all’aggiornamento delle competenze (c.d. Macro Ambito Formativo 1) e di interventi per l’inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili (c.d. Macro Ambito Formativo 2), da realizzare mediante l’emanazione di appositi Avvisi pubblici.

Dato atto che:

- con la D.D. n. 396 del 15 luglio 2021 è stato approvato l’Avviso pubblico concernente il Macro Ambito Formativo 1 per l’a.f. 2021-2022;
- con la D.D. n. 411 del 22 luglio 2021 è stato approvato l’Avviso pubblico concernente il Macro Ambito Formativo 2 per l’a.f. 2021-2022;
- con la D.D. n. 668 del 16 novembre 2021 sono state approvate le graduatorie relative all’Avviso pubblico - Macro Ambito Formativo 1;
- con la D.D. n. 669 del 16 novembre 2021 sono state approvate le graduatorie relative all’Avviso pubblico - Macro Ambito Formativo 2.

Richiamati:

- la risoluzione delle Nazioni Unite A/RES/70/1 del 25 settembre 2015 ha adottata l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile e la Comunicazione della Commissione europea COM(2016) 739 final del 22 novembre 2016 "Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe. L'azione europea a favore della sostenibilità" che ha definito l'approccio strategico dell'UE per l'attuazione dell'Agenda 2030 e i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile;
- la Delibera CIPESS n. 108/2017 "Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)" di recepimento a livello nazionale degli obiettivi sopra citati e, al fine di realizzarli, ha definito il quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale, in raccordo con il Programma Nazionale di Riforma (PNR) e con il Programma Nazionale di Riforma e Resilienza (PNRR) in attuazione del Programma "Next Generation EU (NGEU)";
- il quadro regolamentare UE entrato in vigore il 01/07/2021, che comprende:
 - il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) che, in relazione al periodo 2021-2027, mira a sostenere gli Stati membri e le Regioni nel conseguire livelli elevati di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, nonché a sostenere, integrare e dotare di valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione sociale e inclusione;
 - la strategia regionale per il FSE+ che si inquadra negli orientamenti del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 162-14636 del 7 settembre 2021, il quale discende dalle direttrici generali di programmi globali, quali la sopra citata Agenda 2030, il Green Deal europeo, EUSALP, e pertanto definisce le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e costituisce il perimetro strategico entro cui utilizzare al meglio le risorse della programmazione europea 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 con cui è stato approvato l'Accordo di Partenariato della politica di Coesione europea 2021-2027 dell'Italia;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5299 final del 18 luglio 2022 di approvazione del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 4-5458 del 3 agosto 2022 di recepimento del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato con la citata Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5299 final del 18 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022 di presa d'atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Piemonte, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 16/11/2022;
- la Determinazione dirigenziale n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023 "Reg. (UE) n. 2021/1060 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo - Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte";

- la D.G.R. n. 33-6933 del 22 maggio 2023, che effettua una prima rimodulazione dell'iscrizione delle risorse relative al Programma PR FSE+ 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5578 del 10 agosto 2023 che modifica la citata Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5299 final del 18 luglio 2022 di approvazione del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte.

Richiamati, inoltre:

- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP), adottata il 13/12/2006 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con risoluzione A/RES/61/106;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 che approva, nell'ambito dello strumento del Next Generation EU di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12/02/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il sopra citato Regolamento (UE) n. 241/2021, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che definisce, in particolare, il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, disciplinando le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

Richiamati, infine:

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la D.G.R. n. 1-6847 del 18/05/2018 "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009";
- la D.G.R. n. 1-7574 del 28/09/2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE n. 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa".

Visti:

- il Decreto interministeriale 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
- il Decreto interministeriale 14 dicembre 2021 "Adozione del piano nazionale nuove competenze";
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) –

Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

- la Circolare MEF 29 ottobre 2121, n. 25 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9 “Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la D.G.R. n. 3-4688 del 25 febbraio 2022 “Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL). Adozione del Piano regionale per l’attuazione di GOL ai sensi dell’articolo 1, comma 3, del D.M. 5 novembre 2021”;
- la nota prot. n. 11 del 12 maggio 2022 dell’Unità di Missione PNRR “Format PNRR_MLPS” avente ad oggetto “Format Bandi GOL. Seguiti Comitato Direttivo GOL 28 aprile 2022 e riunioni successive”;
- la D.G.R. n. 16-5369 del 15 luglio 2022 “DM 5 novembre 2021. Approvazione del Piano Attuativo Regionale del Programma di Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), in sostituzione dell’Allegato alla D.G.R. n. 3-4688 del 25 febbraio 2022. Dotazione finanziaria complessiva euro 59.956.000,00”;
- il Decreto interministeriale del 24 agosto 2023 di riparto tra le Regioni e le Province Autonome della seconda quota delle risorse attribuite all’intervento M5C1 “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione” del PNRR, pari a 1,2 miliardi di euro, che nell’ambito del Programma nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) ha:
 - assegnato alla Regione Piemonte risorse pari a euro 75.840.000,00 per la seconda annualità (2023) dell’intervento M5C1 “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione” del PNRR (Tabella 1 dell’Allegato A);
 - stabilito che le Regioni e le Province Autonome procedano all’aggiornamento del quadro finanziario contenuto nel Piano Attuativo Regionale del Programma GOL sulla base delle risorse assegnate relativamente all’annualità 2023, previa valutazione di coerenza con il Programma nazionale da parte dell’ANPAL;
 - fissato per ciascuna Regione e Provincia Autonoma l’obiettivo del numero di persone da raggiungere con il Programma entro il 31.12.2023, riportato nella Tabella 3 dell’Allegato A insieme all’obiettivo del numero di persone raggiunte al 31 dicembre 2022 e indirizzate ai percorsi 2, 3 e 4 che partecipano nel 2023 alla formazione professionale, sia in termini di attività proposta e condivisa con il lavoratore, sia in termini di attività conclusa;
 - assegnato alla Regione Piemonte, a titolo di prima quota, euro 37.920.000,00 per l’annualità 2024 ed euro 37.920.000,00 per l’annualità 2025, al fine di favorire la programmazione degli interventi su base pluriennale;
- la D.G.R. n. 6-7427 del 13 settembre 2023 “PNRR. Missione 5 “Inclusione e coesione,” Componente 1 “Politiche per il Lavoro”. Intervento M5C1 “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione”. Piano Attuativo Regionale del Programma di Garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL) approvato con D.G.R. n. 16-5369 del 15 luglio 2022. Adozione schema nuovo quadro finanziario - II annualità (2023). Dotazione finanziaria complessiva euro 75.840.000,00, di cui al Decreto interministeriale 24 agosto 2023”.

Dato atto che con la sopra citata deliberazione è stata definita la ripartizione dei complessivi euro 75.840.000,00 nel modo seguente:

- euro 25.000.000,00 per le attività relative ai servizi al lavoro previste dal Piano Attuativo Regionale;
- euro 50.840.000,00 per le attività di formazione professionale previste dal Piano Attuativo Regionale.

Preso atto che il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85, ha previsto che le persone disoccupate possono accedere, dal primo settembre 2023, alla nuova misura

“Supporto per la Formazione e il Lavoro” (SpFL), sostitutiva del “Reddito di Cittadinanza” (RdC) e avranno diritto a 350 euro mensili per 12 mesi. L'erogazione sarà fatta dall'INPS, a condizione che il beneficiario partecipi effettivamente ad attività di formazione o di politica attiva che saranno finanziate dalle Regioni principalmente dal programma nazionale GOL”.

Richiamato, a tale proposito, che:

- la D.G.R. n. 6-3493 del 9 luglio 2021 ha approvato la Direttiva pluriennale formazione per il lavoro periodo 2021-2024 ed ha previsto l'emanazione di due Avvisi pubblici per il ciclo formativo 2021-2022 in relazione ai seguenti “Macro ambiti formativi”:
 - Macro ambito 1 “Percorsi formativi e progetti per l'occupabilità, l'occupazione e l'aggiornamento delle competenze”;
 - Macro ambito 2 “Interventi per l'inclusione sociale di soggetti vulnerabili”;
- la sezione 7.1) della citata Direttiva stabilisce che: “Le risorse stanziare ammontano complessivamente a euro 38.500.000,00 per il primo ciclo formativo 2021-2022. Per i due successivi cicli formativi 2022-2023 e 2023-2024 è prevista, ferma restando la disponibilità finanziaria, una dotazione equivalente che dovrà essere assegnata con atti successivi. La Regione si riserva di integrare, a fronte di documentati fabbisogni, la dotazione indicata in presenza di risorse aggiuntive a vario titolo rese disponibili”;
- la suddetta Direttiva è strutturata in base a una logica di integrazione con gli altri interventi regionali che agiscono sui medesimi target di destinatari, in particolare, i servizi e le misure di politica attiva del lavoro finalizzata all'aggiornamento/riqualificazione delle competenze professionali utili all'avvicinamento/inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro, i servizi di Individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) e gli altri interventi regionali di formazione professionale volti all'integrazione delle persone con disabilità.

Richiamato, inoltre, che:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 5-3144 del 30 aprile 2021 “Legge regionale 34/2008, art.35 Atto d'indirizzo per la gestione pluriennale, anni 21-24 del Fondo regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, ai sensi dell'art.14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68” è stata approvata la programmazione del Fondo regionale per l'inserimento delle persone con disabilità con una dotazione finanziaria di Euro 40.000.000,00;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 10-5789 del 13/10/2022 “Legge regionale 34/2008, art. 35. Disposizioni, a parziale modifica dell'atto di indirizzo per la gestione pluriennale, anni 2021-2024, del Fondo regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, approvato con la D.G.R. n. 5-3144 del 30/04/2021 ed integrazione risorse per euro 11.200.000,00” è stato modificato l'Atto di indirizzo con un adeguamento della dotazione finanziaria ad Euro 51.200.000,00 e, in particolare, considerati i risultati conseguiti attraverso le attività sperimentali relative alla formazione per le persone con disabilità, sono state integrate le risorse annualità 2023 e 2024 destinate alla realizzazione di tali attività formative;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 13-7108 del 26 giugno 2023 “Legge regionale 34/2008, articolo 35. Atto d'indirizzo per la gestione pluriennale 2021-2024 del Fondo regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, di cui alla D.G.R. n. 5-3144 del 30 aprile 2021 e alla D.G.R. n. 10-5789 del 13 ottobre 2022. Disposizioni a modifica delle modalità di attuazione ed integrazione risorse per euro 9.400.000,00” è stato ulteriormente integrato l'Atto di indirizzo in merito alle modalità di attuazione e previsto un adeguamento della dotazione finanziaria ad Euro 60.600.000,00.

Dato atto che, quale esito delle verifiche effettuate dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

- i principi stabiliti per l'attuazione della prima fase di GOL confermano una sostanziale corrispondenza, secondo le dimensioni, finalità, contenuti, destinatari, tipologie di soggetti realizzatori/esecutori, tra i percorsi previsti dal Programma GOL e quelli che possono essere realizzati in attuazione dei Piani formativi approvati con la D.D. n. 668/2021 in esito all'Avviso

pubblico emanato per il *Macro Ambito Formativo 1* ai sensi della sopra richiamata Direttiva;

- ciò ha permesso, già nell'anno formativo 2022/2023, prima fase di attuazione del Programma GOL, di contribuire al raggiungimento del target PNRR relativo alle persone disoccupate avviate nei corsi realizzati in attuazione dei Piani formativi approvati con la citata D.D. n. 668/2021;
- in considerazione dell'incremento delle risorse assegnate a Regione Piemonte per la seconda fase PNRR-GOL di cui al Decreto Ministeriale approvato il 24/08/2023 e dell'adozione delle Unità di Costo Standard (UCS) di cui alla D.D. 257/2023, la dotazione finanziaria assegnata a ciascun soggetto realizzatore verrà proporzionalmente rideterminata, ai fini di consentire il conseguimento dei target PNRR e la realizzazione delle diverse tipologie corsuali;
- pertanto, per l'anno formativo 2023-2024 risulta opportuno prevedere quanto segue:
 - con riferimento al Macro Ambito Formativo 1 (percorsi formativi e progetti finalizzati all'occupabilità, all'occupazione e all'aggiornamento delle competenze):
 - l'avvio del procedimento di autorizzazione e finanziamento dei Piani Formativi già approvati con D.D. n. 668/2021, mediante l'emanazione, nel rispetto degli indirizzi programmatici di cui alla D.G.R. n. 6-3493 del 9 luglio 2021, di un Avviso pubblico contenente anche le disposizioni operative e di dettaglio necessarie al fine di armonizzare il dispositivo rispetto al Programma GOL, con una dotazione finanziaria di euro 61.840.000,00;
 - che le risorse disponibili siano assegnate in prima battuta per finanziare i Piani Formativi approvati con D.D. n. 668/2021, qualora presentata la relativa istanza; successivamente, la dotazione finanziaria residuale sarà assegnata per ulteriori attività formative attraverso un meccanismo premiale che tenga conto della performance di realizzazione degli interventi già attivati;
 - che alla spesa di euro 61.840.000,00 si farà fronte nel modo seguente:
 - per euro 50.840.000,00 con risorse GOL iscritte sui pertinenti capitoli del bilancio gestionale 2023-2025 annualità 2024;
 - per euro 11.000.000,00 con risorse del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte iscritte sui pertinenti capitoli del bilancio gestionale 2023-2025 annualità 2024;
 - con riferimento al Macro Ambito Formativo 2 (interventi per l'inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili):
 - l'avvio del procedimento di autorizzazione e finanziamento dei Piani Formativi già approvati con D.D. n. 669/2021, mediante l'emanazione, nel rispetto degli indirizzi programmatici di cui alla D.G.R. n. 6-3493 del 9 luglio 2021, di un Avviso pubblico con una dotazione finanziaria di euro 8.500.000,00;
 - che alla spesa di euro 8.500.000,00 si farà fronte nel modo seguente:
 - per euro 5.600.000,00 con risorse del "Fondo regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità" sui pertinenti capitoli del bilancio gestionale 2023-2025 annualità 2024, già oggetto di prenotazioni di impegno effettuate con provvedimenti dirigenziali nn. 626/2022, 414/2023 e 444/2023 del competente Settore Politiche del lavoro;
 - per euro 2.900.000,00 con risorse del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte iscritte sui pertinenti capitoli del bilancio gestionale 2023-2025 annualità 2024;

Dato atto, infine, che:

- in data 25 luglio 2023, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, è stata presentata apposita informativa in merito a quanto sopra riportato alle parti sociali rappresentate nella Commissione regionale di concertazione per le politiche regionali del lavoro, della formazione e dell'orientamento di cui al D.P.G.R. n. 34 del 9 marzo

2021;

in conformità alla D.G.R. n. 34-670 del 27 settembre 2010, come integrata dalla D.G.R. n. 25-5479 del 3 agosto 2022, il procedimento per l'autorizzazione e il finanziamento dei Piani Formativi nell'ambito degli Avvisi pubblici relativi all'offerta formativa per i Macro Ambiti 1 e 2 si concludono entro 60 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze e che il "Responsabile del Settore Formazione Professionale" è individuato quale Responsabile del procedimento.

Visti:

- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R. n. 12-5546/2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la L.R. n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023 "Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di disporre, per l'anno formativo 2023-2024 e in attuazione alla D.G.R. n. 6-3493 del 9 luglio 2021 di approvazione degli indirizzi per la programmazione degli interventi previsti dalla "Direttiva formazione per il lavoro" (periodo 2021-2024):

1. con riferimento al Macro Ambito Formativo 1 (percorsi formativi e progetti finalizzati all'occupabilità, all'occupazione e all'aggiornamento delle competenze):

- l'avvio del procedimento di autorizzazione e finanziamento dei Piani Formativi già approvati con D.D. n. 668/2021, mediante l'emanazione, nel rispetto degli indirizzi programmatici di cui alla D.G.R. n. 6-3493 del 9 luglio 2021, di un Avviso pubblico contenente anche le disposizioni operative e di dettaglio necessarie al fine di armonizzare il dispositivo rispetto al Programma GOL, con una dotazione finanziaria di euro 50.840.000,00;
- che in considerazione dell'incremento delle risorse assegnate a Regione Piemonte per la seconda fase PNRR-GOL di cui al Decreto Ministeriale approvato il 24/08/2023 e dell'adozione delle Unità di Costo Standard (UCS) di cui alla D.D. 257/2023, la dotazione finanziaria in prima battuta verrà proporzionalmente rideterminata, ai fini di consentire il conseguimento dei target PNRR e la realizzazione delle diverse tipologie corsuali; le risorse disponibili saranno assegnate in prima battuta per finanziare i Piani Formativi approvati con D.D. n. 668/2021, qualora presentata la relativa istanza; successivamente, la

dotazione finanziaria residuale sarà assegnata per ulteriori attività formative attraverso un meccanismo premiale che tenga conto della performance di realizzazione degli interventi già attivati;

2. con riferimento al Macro Ambito Formativo 2 (interventi per l'inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili):

- l'avvio del procedimento di autorizzazione e finanziamento dei Piani Formativi già approvati con D.D. n. 669/2021, mediante l'emanazione, nel rispetto degli indirizzi programmatici di cui alla D.G.R. n. 6-3493 del 9 luglio 2021, di un Avviso pubblico con una dotazione finanziaria di euro 8.500.000,00;

- di dare atto che alla spesa di euro 61.840.000,00 si farà fronte nel modo seguente:
 - per euro 50.840,000,00 con risorse GOL iscritte sui capitoli 170592/2024 – 140764/2024 – 144285/2024 del bilancio gestionale 2023-2025 annualità 2024, correlati al capitolo di entrata 24250/2024;
 - per euro 11.000.000,00 con risorse del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte iscritte sui capitoli 170554/2024 – 170556/2024 – 170558/2024 del bilancio gestionale 2023-2025 annualità 2024, correlati ai capitoli di entrata 28607/2024 - 21638/2024;
- di dare atto che alla spesa di euro 8.500.000,00 si farà fronte nel modo seguente:
 - per euro 5.600,000,00 con risorse del “Fondo regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità”, di cui:
 - prenotazioni di impegno già effettuate sul capitolo 177753 del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2024 con provvedimenti dirigenziali del competente Settore Politiche del lavoro:
 - D.D. n. 626/A1502B del 10/11/2022 (pr. 2024/495)
 - D.D. n. 414/A1502B del 08/08/2023 (pr. 2024/1958)
 - D.D. n. 444/A1502B del 24/08/2023 (pr. 2024/2010);
 - Le citate prenotazioni sono correlate ad accertamenti effettuati sul capitolo 29612 del bilancio gestionale 2023-2025 annualità 2024 con provvedimenti dirigenziali del competente Settore Politiche del lavoro:
 - D.D. n. 444/A1502B del 10/08/2022 (acc. n. 2023/146)
 - D.D. n. 626/A1502B del 10/11/2022 (acc. n. 2024/60);
 - per euro 2.900,000,00 con risorse del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte iscritte sui capitoli 170554/2024 – 170556/2024 – 170558/2024 del bilancio gestionale 2023-2025 annualità 2024, correlati ai capitoli di entrata 28607/2024 – 21638/2024;
- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.